

Tragedia al Giro, morto un corridore belga

Pubblicato: Lunedì 9 Maggio 2011



Wouter **Weylandt**, corridore fiammingo 27enne nato a Gand, è **morto oggi** – lunedì 9 maggio – **durante la terza tappa del Giro d'Italia**, tra Reggio Emilia e Rapallo, in seguito a una tremenda caduta avvenuta mentre il gruppo percorreva la **discesa del Passo del Bocco**, valico che si trova tra il parmense e la Liguria.

Il tragico incidente è avvenuto **poco prima delle 16,30** quando Weylandt si trovava nel plotone principale, che in quel momento inseguiva un quartetto di corridori in fuga da tempo. Secondo quanto riportano alcune testimonianze il giovane belga **avrebbe urtato con il pedale un muretto** a bordo strada ma, al posto di scivolare per terra (come spesso accade) sarebbe **letteralmente volato, per alcuni metri**, battendo il capo in modo violento sull'asfalto, o comunque contro una barriera.

Weylandt è stato subito **soccorso dall'equipe medica che segue la corsa**, spalleggiata dall'arrivo dei sanitari del 118; i dottori gli hanno praticato a lungo il massaggio cardiaco oltre a somministrargli alcuni farmaci, in attesa dell'arrivo dell'elicottero, **ma il corridore non ha più ripreso conoscenza**.

Il dramma di oggi richiama alla mente quanto accaduto in passato sulle strade del ciclismo; il caso forse più noto è **quello del comasco Fabio Casartelli**, deceduto al Tour del '95 sulla discesa del Portet d'Aspet. Recentemente, al **Giro 2009**, si era sfiorata la **tragedia** con il tremendo volo dello spagnolo Pedro Horrillo finito in una scarpata durante la Morbegno-Bergamo, sopravvissuto per miracolo e per l'intervento tempestivo dei soccorritori.

Wouter Weylandt era da quest'anno in forza alla **formazione lussemburghese Leopard-Trek** dopo sette anni con la belga Quick Step. Proprio al Giro, lo scorso anno, colse la vittoria più importante della carriera **nella terza tappa**, che venne disputata in Olanda.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it